

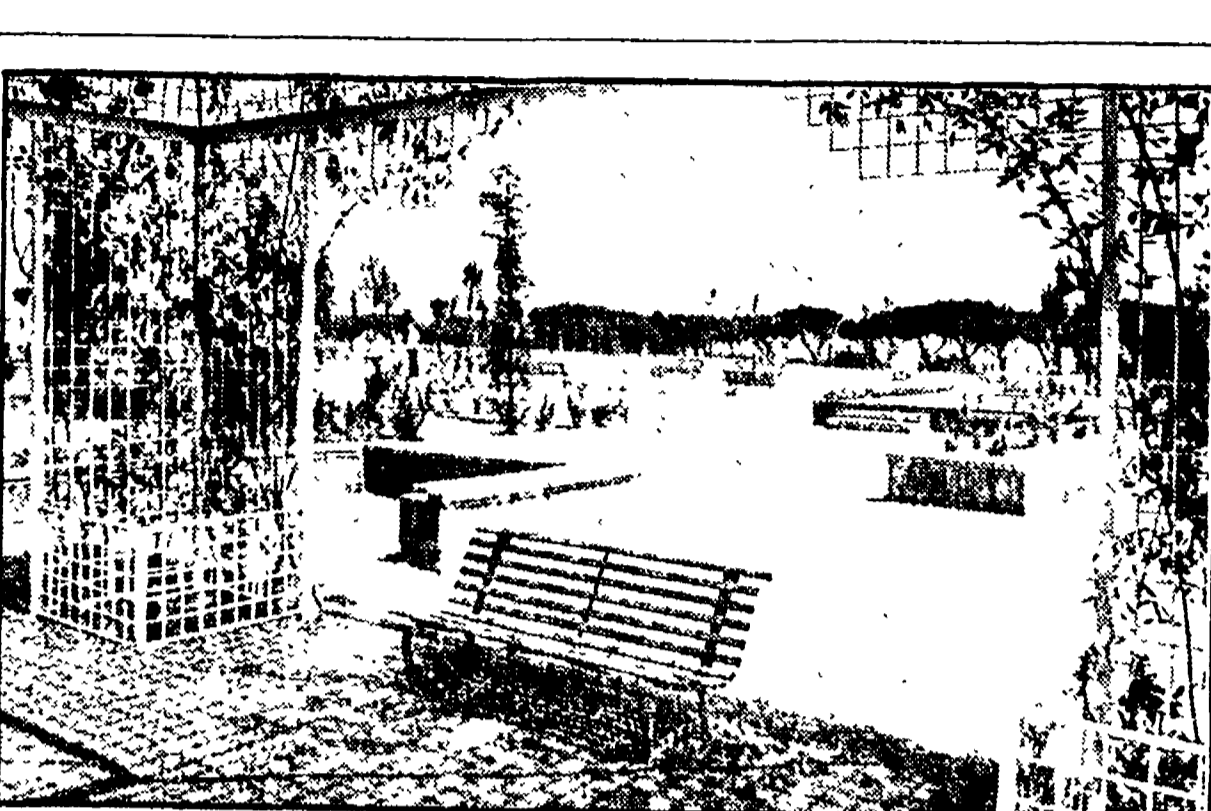
Per risolvere la lunghissima crisi che immobilizza l'ente locale

Il Pci presenta la lista per la giunta regionale

Entro dieci giorni il consiglio dovrebbe discuterla - Sconcertante convergenza Dc-Psi per tentare un ulteriore rinvio a dopo il 10 settembre - Nuova conferenza dei capigruppo fissata per il primo del prossimo mese

Il «Partito del rinvio» non demorde e vorrebbe far slittare ancora all'infinito i tempi della soluzione della crisi che dal 9 dicembre dello scorso anno mantiene l'attività della Regione in un sostanziale stato di immobilismo quanto mai pericoloso per i problemi economici e sociali della Campania.

Un'ulteriore testimonianza di questa propensione si è avuta nel corso della riunione del capigruppo che si è svolta nella mattinata di ieri insieme con il nuovo ufficio di presidenza e i sostenitori più accaniti del rinvio sono stati democristiani e socialisti. Di qui il valore particolare che assume l'iniziativa del Pci di presentare una propria lista per la nuova giunta regionale.



Riattivare gli impianti del Virgiliano

Per il «Virgiliano», il complesso sportivo al centro del parco della Rimembranza al quartiere Vomero, è caduta la convenzione che lo affidava alla gestione del provveditorato.

La donna incinta al sesto mese. Una pattuglia di carabinieri è intervenuta arrestando due componenti il quartetto - La giovane è ricoverata in ospedale per una minaccia di aborto - Le indagini per arrestare gli altri due bruti

Nuove proposte per l'assistenza ai tossicodipendenti

«Senza i presidi di quartiere la lotta alla droga è persa»

A colloquio col consigliere comunale del Pci Emilio Lupo, collaboratore dell'assessore alla Sanità - Nella struttura socio-sanitaria di bas e ci sarebbero personale e mezzi adeguati

Gli ultimi morti di eroina hanno drammaticamente riaperto il problema delle strutture per l'assistenza ai tossicodipendenti. Spesso la cosiddetta overdose, cioè l'eccessiva dose di droga ingerita, può non portare alla morte se c'è la possibilità di trovare nelle vicinanze un medico che possa prevenire o fronteggiare l'edema polmonare che subentra alla crisi mortale appunto solo se non c'è nessuno che riannuota il paziente.



La riabilitazione delle malattie. Essa prevede 1 ginecologo, 1 ostetrica, 3 pediatri, 2 psicologi, 1 medico igienista, 2 fisioterapisti, 2 assistenti sociali, 3 puericultrici, 2 infermieri professionali. E' ancora da da venire per che da aprile, con argomenti preclusi, il Comitato di controllo ha bloccato l'attuazione di queste strutture.

trovare in una stagione che non sia l'estate perfino la struttura ospedaliera in grado di funzionare? Lo chiediamo al consigliere del Pci Emilio Lupo, collaboratore dell'assessore alla Sanità, Antonino Cali.

«Certo è più difficile che a Roma, per esempio, dove già esiste una fitta rete di presidi socio-sanitari che sono anche, per quanto riguarda le tossicodipendenze, un punto di riferimento concreto. La questione centrale di vent'anni fa è stata quella di utilizzare in una città in

cuì incontra tante difficoltà ogni idea del decentramento. Quando si agisce, nel concreto, sia per quanto riguarda le tossicodipendenze che per il consultorio che per l'assistenza all'infanzia ci si scontra col problema del decentramento. Decentramento è, per esempio e prima di tutto, il presidio socio-sanitario, che non c'è».

Le avevano offerto un passaggio per tornare a casa

Quattro marocchini violentano una donna incinta al sesto mese

Una pattuglia di carabinieri è intervenuta arrestando due componenti il quartetto - La giovane è ricoverata in ospedale per una minaccia di aborto - Le indagini per arrestare gli altri due bruti

Ancora una violenza su una donna a Napoli. Quattro marocchini hanno violentato Giuseppina Casale di 29 anni, una donna incinta al sesto mese. La giovane è ricoverata ora presso il reparto ostetrico dell'ospedale di Nola in quanto le sue condizioni fanno temere il pericolo di aborto. Due dei suoi aggressori sono stati arrestati, mentre gli altri due sono riusciti a scappare.

Così i cinque salgono sull'autovettura che, invece di dirigersi verso via Povero, parte alla volta di Pomigliano. La donna intuisce le intenzioni dei 4 e cerca di fermare l'auto, ma potenti schiaffoni la riducono all'impotenza. L'auto si ferma solo quando arriva in una zona di campagna della cittadina.

Anbaoni Hajaj e Moheine Awalhanli, abitanti a Campesano e Ottaviano, di 25 e 29 anni rispettivamente, che ufficialmente fanno i venditori ambulanti di collanine e di bracciali.

Un ragazzo di 11 anni che stava asciugandosi i capelli con il fono nella vasca da bagno, per la caduta dell'elettrodomestico nell'acqua è morto folgorato. Vittima di questa disgrazia banale è rimasta Pasquale Sapio, abitante a Marigliano, in via Saliterno 150. Al suo grido di dolore è accorsa la madre, Caterina, che s'è resa subito conto della morte del figlio.

Duro colpo al racket della «protezione»

'O barone' in galera con 5 taglieggiatori

Altri due malviventi vengono ricercati - Forti tangenti chieste a numerosi commercianti

Un brutto colpo è stato inferto dalla squadra mobile al racket della «protezione». Sei pericolosi taglieggiatori sono stati arrestati e altri due vengono attivamente ricercati. Tra gli arrestati il noto Tommaso Caporino, detto «O Barone», di 53 anni, che si ritiene il capo dell'organizzazione.

Le indagini sono state lunghe e complesse e sono state coordinate personalmente dal capo della squadra mobile, dr. Agostino Bevilacqua. L'arresto dei sei è avvenuto quasi simultaneamente e tutta l'operazione è stata diretta dal dr. Ippolito Scroccadella nella rete tesa dalla polizia, oltre il Caporino, Raffaele D'Onofrio di 33 anni, abitante in via Canalone all'Olivella 14; Francesco Micheli di 51 anni, via Cupa S. Cesario 110; Lello Elia di 24 anni, via Canalone al Trivio 12; Michele Pietropolo di 26 anni, via Chiavetteri 56; Salvatore Liguori di 28 anni. Sono ricercati Gaetano Zoppo di 31 anni,

Bimbo di otto anni ucciso da una macina

NAPOLI - Un agghiacciante disgrazia si è verificata ieri pomeriggio in Somma Vesuviana. Un bambino di otto anni, Giovanni Mocerino, è rimasto stritolato nel giardino di casa sua da una macina che schiacciava noci. Il bimbo, condotto a Napoli all'ospedale Nuovo Lorcio da uno zio, Giuseppe Mocerino, ha avuto la testa schiacciata e braccia e gambe fraccassate. All'ospedale i medici non hanno potuto fare nulla per salvarlo.

Secondo una prima sommatoria ricostruzione della disgrazia, fatta dai carabinieri di Somma Vesuviana, il bambino si trovava nel giardino di casa sua, in via Pirrone Casante, insieme al nonno Carmine, di 78 anni. Stavano lavorando entrambi vicino alla macina. Poi il nonno si è momentaneamente allontanato ed è scoppiata la disgrazia: il piccolo è caduto negli ingranaggi.

Con l'OTM al festival nazionale dell'Unità

Si stringono i tempi a disposizione dei compagni che vogliono prenotare la partecipazione al festival nazionale dell'Unità che si svolgerà a Milano dal 6 al 16 settembre. Il programma prevede la partenza da Napoli il 13 settembre alle ore 20 in via Cervantes 55 con rientro il 17 settembre alle ore 7. La quota individuale di partecipazione è di lire 60.000. Essa comprende: trasporto pullman, due pernottamenti, due colazioni, due pranzi, una escursione al lago Como, assistenza di un accompagnatore. I compagni che desiderano partecipare devono dunque prenotare al più presto, oltretutto per evitare la sistemazione in alberghi molto lontani dalla cittadina del festival.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 26 agosto 1979. Onomastico: Alessandro (domani: Monica).

NOZZE
Si sono sposati i compagni Marzio e Paola.

CULLE
E' nato Massimiliano Ivan. Ai genitori, compagni Salvatore D'Angelo e Carmela De Michele, alla sorella Anzia e ai fratelli Nicola e Vittorio gli auguri della cellula GTE di Marcinella e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Chiaia/Riviera: Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77. Via Merogliano 148; S. Giuseppe/S. Ferdinando: Via Roma 348; Avvocato: Piazza Dante 71; Mercato/Pendine: Corso Garibaldi 11; S. Lorenzo/Vicaria/Poggioreale: Staz. Centrale Cas. Lucio 5; Catata ponte: Cas. Lucio 5; Fontana 37; Via Simone Martini 80; Focciogrotta: Piazza Martenotico Colonna 21; Seccavo: Via Epomeo 154; Pozzoli: Corso Umberto 47; Miano Secondigliano: Corso Secondigliano 174; Posillipo: Piazza Salvatore Di Giacomo 122; Bagnoli: Piazza Bagnoli 725; Piamere: Via Provinciale 18; Chiaia/Maricella/Piscinella: Corso Chiaiano 28.

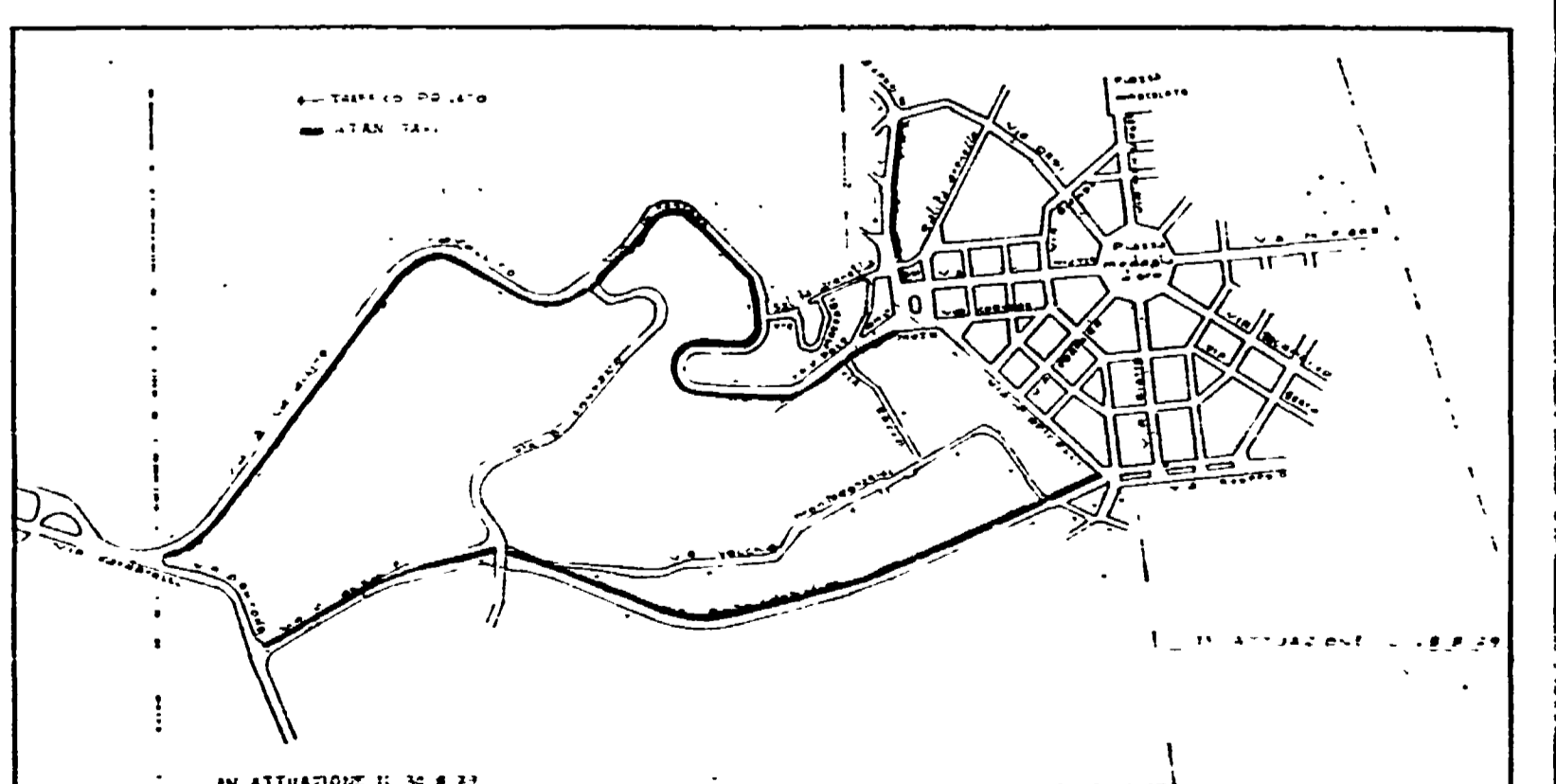
FARMACIE DI TURNO
Chiaia via dei Mille 55. Riviera S. Carlo Hotel 12; Corso Vittorio Emanuele 74. Poggioreale via Manzoni 120; Piazza Salvatore Di Giacomo 122. Porto corso Umberto 42. S. Ferdinando: via S. Giacomo 45. S. Giuseppe - Montecalvario: via Tarsia 65. Avvocato: piazzetta Montesanto 24. S. Lorenzo - Murore: via For. 68. S. Lorenzo - Murore: via For. 68. S. Lorenzo - Murore: via For. 68. S. Lorenzo - Murore: via For. 68. S. Lorenzo - Murore: via For. 68.

NUMERI UTILI
Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e prefestivo telefono 31.10.32 (centralino vigili urbani).
Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per il trasporto di malati infertili telefono 44.13.44. Il servizio è permanente.
Guardia del traffico: il servizio funziona presso le condotte mediche.

Il dispositivo già in funzione al museo

Alla prova d'autunno l'operazione «traffico tranquillo»

Novità per gli automobilisti che tornano in città dalle ferie. Il dispositivo del traffico sta subendo sensibili cambiamenti. Si spera come hanno sostenuto nei giorni scorsi gli assessori D'Ambrosio e Picardi di allentare la morsa che normalmente stringe alcuni punti nevralgici di Napoli. Al Museo già da giovedì sono entrati in funzione i nuovi e sensibili unici e un più complesso sistema semaforico. Al Vomero l'operazione «traffico tranquillo» scatterà (come abbiamo già riferito nei giorni scorsi) in due tappe: martedì 28 e giovedì 30.



che minimo, tendente a disciplinare il traffico auto-mobilistico, porta senza dubbio giovamento. Al Museo abbiamo installato un complesso sistema di semafori. Dovrebbe favorire il collegamento col Vomero: gli impianti sono stati programmati in questa direzione. Siamo in contatto anche con l'ATAN, l'azienda tranviaria, per liberare via Pessina dagli autobus. Meno incognite invece - conclude il comandante Florio - dovrebbe presentare il nuovo dispositivo previsto per il

Vomero e il Rione Alto». E i tassisti - quelli che insieme ai dipendenti delle aziende di trasporto passano buona parte della loro giornata nel traffico tra smog e classon strombazzanti - cosa ne pensano? Alla centrale di radio-taxi risponde un conducente che vuol ri-manere nell'anonimato. E' in turno di riposo e ieri mattina sostituisce il centralista. «In verità - esordisce - fino ad oggi non sono ancora passato per la zona del Museo, pertanto non ho potuto sperimentare

di persona come vada il traffico. Altri miei colleghi sono soddisfatti, ma ad agosto - si sa - non ci sono mai stati problemi. I guai iniziano in autunno».

Per il tassista di radio-taxi uno dei grossi nodi che vanno affrontati con coraggio è quello delle soste viali: «A Napoli si parcheggia dovunque, anche in terza fila. Gran parte degli ingorghi sono provocati da automobilisti indisciplinati. Sarebbe necessario un maggior controllo. Bisogna trovare il modo di scoraggiare